

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01086 del 12/06/2024

Proposta n. 1162 del 12/06/2024

**Oggetto:**

Decisione di contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di collaudatore statico per l'intervento di "Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI).  
Codice opera: OOPP\_000585\_2017 - Cod.Inframob: P23.0052-0060. CUP: C63G18000170001- CIG: B0A46900B7

**Proponente:**

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: decisione di contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di collaudatore statico per l'intervento di "Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI). Codice opera: OOPP\_000585\_2017 - Cod.Inframob: P23.0052-0060. CUP: C63G18000170001 CIG: B0A46900B7

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA l'Ordinanza 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il "Secondo Programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016" e, da ultimo, l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" ove, nell'Allegato 1 è ricompreso, con il progressivo n. 244, l'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 756.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. A00318 del 22/02/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), l'Arch. Tonino Cicconetti, funzionario presso il Commissario Straordinario per la Ricostruzione ed assegnato all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, in sostituzione all'Ing. Sara Scimia;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. A00762 del 12/04/2021 è stata aggiudicata la procedura per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, compresa relazione geologica, dell'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all'intervento in oggetto al raggruppamento "RTP C-ENGINEERING SRL (mandataria), Ing. Vitantonio Polito, Dott. Geol. Valerio Buonomo" con sede legale in Ariano Irpino (AV) C. da Accoli 13/C - CAP 83031 – P.IVA: 02672340649;
- con Decreto n. A01723 del 22/07/2022 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento in oggetto ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 756.000,00, di cui € 238.434,89 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 15.062,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- con Determinazione n. A02061 del 16/09/2022 sono stati nominati l'Ing. Filippo Castagnozzi come Direttore dei Lavori e Ing. Arch. Vitantonio Polito come Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE);
- con Determinazione n. A02420 del 03/11/2022 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori afferenti all'intervento di "Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 253.497,29, di cui € 238.434,89 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 15.062,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- con Determinazione n. A00099 del 23/01/2023 è stata disposta l'aggiudicazione e l'affidamento dei lavori afferenti all'intervento di "Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) a favore dell'Operatore Economico primo classificato "EMMECI APPALTI S.r.l.", P.IVA/CF: 15013311004, con sede legale in Via Fontana Bracchi n.65/A, Colferro (Roma), che ha offerto un ribasso del 15,30%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 217.016,75 compresi oneri della sicurezza pari a € 15.062,40, oltre IVA di legge;

VISTA la determinazione n. A00659 del 09/04/2024 con la quale si è provveduto alla sostituzione dell'arch. Tonino Cicconetti, nominando come nuovo Responsabile Unico di Progetto l'Arch. Sabrina Zibellini;

#### CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione dell'intervento di "Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli" nel comune di Accumoli (RI). Codice opera: OOPP\_000585\_2017 e Cod.Inframob: P23.0052-0060 è necessario effettuare il collaudo statico ex art. 116 e ALLEGATO II.14 art. 30 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 116, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 non possono essere affidati incarichi di collaudo:
  - a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
  - b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;

- c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:

- le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
- le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
- le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;
- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;

CONSIDERATO CHE l'importo a base di gara, per l'affidamento del servizio tecnico di collaudatore statico inerente all'intervento in questione, stimato dal RUP ai sensi dell'art. 41 comma 15 del Codice, è pari ad € 4.592,13 oneri previdenziali ed Iva esclusi;

RICHIAMATO il capitolo 9 del Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *b) affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera *d)*, l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di

negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere al conferimento dell'incarico richiamato in epigrafe, previa consultazione di n. 1 operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. e scelto tra soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

PREOS ATTO che:

- l'Ing. Giuliano Vecchi P.IVA n. IT00959960576, risulta iscritto all'elenco speciale dei professionisti, a norma dell'art. 34 del D.L. 189/2016 e ss.mm. ii.;
- in data 20/02/2024, la Stazione appaltante ha trasmesso al suddetto professionista, tramite il sistema STELLA con registro di sistema n. PI027032-24, la richiesta del relativo preventivo di spesa per l'esecuzione del servizio di che trattasi;

DATO ATTO che, con nota recante registro di sistema n. PI027333-24 del 20/02/2024, l'Ing. Giuliano Vecchi ha inviato la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione;
- Dichiarazione resa circa il possesso dei requisiti ex art. 52 del D.lgs. n. 36/2023;
- DGUE
- Tabella requisiti professionali
- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A. e firmata digitalmente;

DATO ATTO che l'Ing. Giuliano Vecchi ha offerto un ribasso d'asta pari al 1,00 %, e pertanto per l'importo contrattuale di € 4.546,21 esclusi IVA ed oneri di legge;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO all'esito delle procedure suindicate, di affidare, all'Ing. Giuliano Vecchi, P.IVA IT00959960576, i servizi in oggetto, per un importo di € 4.546,21 oltre IVA e oneri previdenziali, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di € 227,31;

DATO ATTO, altresì, che per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni a carico dell'Ing. Giuliano Vecchi;

PRESO ATTO che l'Ing. Giuliano Vecchi risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

PRESO ATTO altresì che la spesa prevista per l'intervento in oggetto, pari a € 756.000,00 di cui € 253.497,29 per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 15.062,40, ed € 502.502,71 per somme a disposizione della stazione appaltante, risulta finanziata con Ordinanza n. 109 del 23/12/2020;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e s.m.i.), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

AI SENSI delle vigenti leggi;

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;

1) di approvare il verbale di gara del 04/03/2024, redatto dall'arch. Tonino Cicconetti, RUP durante la fase di affidamento del servizio, acquisito agli atti con protocollo n. 765883 del 12/06/2024, il quale anche se non materialmente allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, l'incarico professionale di collaudatore statico all'operatore economico Ing. Giuliano Vecchi P.IVA IT00959960576, PEC: giulia-no.vecchi@ingpec.eu, alle condizioni di cui al preventivo acquisito in data 20/02/2024 tramite la piattaforma STELLA che individua l'importo contrattuale in euro 5.728,22 comprensivo di Iva al 22% e C.P. 4%;

3) di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e in particolar modo:

- l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- l'acquisizione della garanzia definitiva da prestarsi da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

5) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;

6) di precisare, altresì, che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla

partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

7) di inviare la presente, per doverosa conoscenza, all'operatore economico incaricato;

8) di dare atto che l'intervento risulta finanziato, ai sensi dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 per un importo complessivo pari ad € 756.000,00 e che la spesa di cui alla presente, pari ad € 4.546,21 oltre iva al 22% e c.p. al 4% per un importo complessivo di € 5.728,22, trova copertura all'interno del Quadro Economico;

9) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

10) di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante